

## □ Interrogazione n. 1163

*presentata in data 14 novembre 2008*

a iniziativa dei Consiglieri Binci, Altomeni

**“Intervento n. 1: Ripascimento arenili con sabbia di origine sottomarina. Comuni di Civitanova Marche, Fermo, Pedaso, Campofilone, Massignano e Grottammare, inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 approvato con deliberazione di Giunta regionale 13 ottobre 2008, n. 1347”**

a risposta scritta

Premesso:

che con l.r. 27 dicembre 2007, n. 19 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2008/2010 dove è inserito l'intervento “Ripascimento arenili con sabbia sottomarina per un importo di euro 11.750.000”;

che nella seduta consiliare di approvazione della predetta legge è stato votato l'ordine del giorno n. 106 che “impegna la Giunta regionale a verificare entro il 30 giugno l'effettiva efficacia e compatibilità delle sabbie sottomarine ed eventualmente sostituire l'intervento con altri più appropriati”;

Preso atto:

che la Giunta regionale a tutt'oggi, dopo ripetute sollecitazioni, non ha ancora reso noto se l'impegno assunto nella seduta consiliare del 19 dicembre 2007 ha avuto seguito;

che con deliberazione 13 ottobre 2008, n. 1347 la Giunta regionale approva il programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 dove viene riproposto l'Intervento n. 1- Ripascimento arenili con sabbia di origine sottomarina - Comuni di Civitanova Marche, Fermo, Pedaso, Campofilone, Massignano e Grottammare, per un importo di euro 11.750.000,00”;

che in data 5 novembre 2008 viene pubblicato il bando di gara per il sopra citato intervento Ripascimento arenili con sabbia di origine sottomarina - Comuni di Civitanova Marche, Fermo, Pedaso, Campofilone, Massignano e Grottammare, con scadenza al 10 dicembre 2008;

che nell'allegato 8 del bando in parola alla voce NP 1 viene specificata sia la granulometria che la quantità della sabbia da utilizzare per il ripascimento che sembrerebbe corrispondere alla sabbia sottomarina stoccata a Marina Palmense;

Considerato:

che l'intervento inserito nel programma triennale di opere pubbliche 2009/2011 è identico a quello inserito nel programma triennale di 2008/2010 approvato con l.r. 19/2007;

che i dubbi sulla idoneità della sabbia sottomarina stoccata in località Marina Palmense per i ripascimenti costieri, permangono visto lo studio scientifico effettuato dai proff. Bisci e Cantalamessa dell'università di Camerino e dal dott. Baleani,

che ad oggi non risulta allo scrivente nessun altro studio di rilevanza scientifica, da cui si evince l'effettiva efficacia e compatibilità delle sabbie sottomarine in questione per effettuare i ripascimenti costieri nei tratti dei comuni interessati dall'intervento in questione;

che queste sabbie sottomarine nell'estate del 2007 sono state utilizzate per un piccolo intervento di ripascimento in località Marina Palmense e si sono rilevate purtroppo del tutto inefficaci in quanto l'intervento è stato quasi del tutto vanificato dalla prima modesta mareggiata del settembre dello stesso anno;

Considerato inoltre:

che nel Piano di gestione integrata delle aree costiere approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 2 febbraio 2005, n. 169 si rileva che nei comuni elencati nell'intervento in questione (Civitanova Marche, Fermo, Pedaso, Campofilone, Massignano e Grottammare) soltanto nei comuni di Civitanova Marche e Fermo sono previsti interventi di ripascimento e nello specifico per il comune di Civitanova M. prevedendo l'uso di ghiaie e sabbie e per il Comune di Fermo prevedendo l'uso di ghiaie;

che per gli altri comuni (Pedaso, Campofilone, Massignano e Grottammare) nel Piano non vengono previsti interventi di ripascimento, ed in ogni caso le caratteristiche sedimentologiche del tratto costiero ricadente nei comuni in parola evidenziano la presenza del 26 per cento di sabbia, il 18 per cento di sabbia ghiaiosa, il 23 per cento di ghiaia sabbiosa il 6 per cento di ghiaia;

che dallo studio scientifico sopra riportato la sabbia sottomarina in questione viene reputata di granulometria non compatibile con quasi tutti i tratti di costa della regione in quanto troppo fine, aspetto fondamentale che pregiudica la perfetta riuscita dell'intervento e la sua durata nel tempo;

Considerato infine che nel bando di gara viene richiesta la specifica granulometria della sabbia sottomarina che dallo studio scientifico viene reputata la causa fondamentale della non riuscita del piccolo intervento di ripascimento;

I sottoscritti, Consiglieri regionali

CHIEDONO

alla Giunta regionale di sapere:

- 1) se è stato dato seguito all'impegno assunto con l'ordine del giorno n. 106 per verificare l'effettiva efficacia e compatibilità delle sabbie sottomarine stoccate in località Marina Palmense da utilizzare per interventi di ripascimenti;
- 2) come è possibile utilizzare sabbie per interventi di ripascimenti là dove è evidente che le caratteristiche sedimentologiche sono differenti causando oltre che la completa snaturalizzazione anche un dispendio inutile di risorse economiche pubbliche, in quanto l'intervento in breve tempo verrebbe vanificato;
- 3) per quali ragioni viene disattesa da questo intervento sia la programmazione che le indicazioni progettuali inserite nel Piano di gestione integrata delle aree costiere che scaturiscono da studi effettuati anche dall'Università degli studi di Ancona e dall'ARPAM, inserendo ripascimenti in tratti di costa non previsti;
- 4) se ritiene opportuno modificare urgentemente il bando di gara specificando per ognuno dei tratti di costa interessati dall'intervento stesso, la granulometria della sabbia sottomarina adeguata e compatibile.